

Al Presidente del
Consiglio Regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1598

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: compatibilità del progetto Patres con le finalità della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"

Premesso che

la Regione, ai sensi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", valorizza il ruolo delle persone anziane nella comunità e ne promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale.

l'art. 1, comma 2, lettera e) della L.R. 17/2019, in particolare, prevede che la Regione promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati negli ambiti della salute, delle politiche sociali, del lavoro, della formazione professionale, della cultura e del turismo sociale, dello sport e del tempo libero, dell'impegno civile e del volontariato, valorizzando il confronto e la partecipazione con le forze sociali;

il Piano per l'Invecchiamento attivo, la cui proposta è stata approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. 21-5979 del 18 novembre 2022 e trasmessa al Consiglio regionale

del Piemonte per l'approvazione definitiva, avvenuta con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, si pone quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni;

il P.I.A. ha indicato obiettivi di carattere generale che possono già trovare allocazione in altre programmazioni settoriali ed ha rimandato alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, quali:

1. assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita;
2. sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di corretti stili di vita, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà;
3. stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana;
4. favorire la vita indipendente e la sicurezza;
5. garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati;
6. favorire l'accesso e la fruizione culturale;
7. sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

Osservato che

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 33 - 6761 del 17.04.2023, in applicazione degli indirizzi della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 e del Piano per l'Invecchiamento attivo di cui alla D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, ha ritenuto opportuno individuare criteri e modalità per la realizzazione di progetti in favore dell'invecchiamento attivo della popolazione anziana, rientranti negli obiettivi previsti dal P.I.A., realizzati da Enti

locali e realtà associative operanti sul territorio regionale, demandando alla Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione,

progettazione ed innovazione sociale, l'adozione degli atti successivi e conseguenti ai fini dell'attuazione della stessa;

per la realizzazione di tali progetti la Giunta regionale ha previsto di adottare lo strumento attuativo dell'Avviso pubblico rivolto a:

- a) Comuni singoli (aventi una dimensione pari ad almeno 5.000 ab.) o associati, Unioni di Comuni ed Enti gestori delle funzioni socio assistenziali;
- b) Enti del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017) operanti sul territorio della Regione Piemonte;
- c) Associazioni d'arma di cui al decreto del Ministero delle Finanze 7 maggio 1998, n. 195;
- d) Associazioni di categoria che abbiano già manifestato l'interesse a presentare progettualità nell'ambito della manifestazione di interesse adottata con D.D. n. 2326 del 5/12/2022;

entro il termine di scadenza dell'Avviso, sono pervenute n. 78 istanze di partecipazione, di cui ammissibili 63;

Rilevato che

Durante le celebrazioni svoltesi a Torino il 4 novembre è stato presentato il progetto "Patres" promosso da Anarti Torino, in collaborazione con ASSOARMA, la federazione delle associazioni d'arma della Repubblica Italiana.

In tale occasione l'assessore Maurizio Marrone avrebbe dichiarato: "L'interruzione del servizio militare rischia di privare le nuove generazioni di un patrimonio ideale, ma finalmente grazie al progetto Patres la storia e l'orgoglio delle nostre Forze Armate

entreranno nelle scuole piemontesi a diretto contatto con studenti e studentesse: un filo tricolore che si riannoda".

Il progetto "PATRES" realizzerà incontri didattico-culturali con gli studenti delle scuole, ma anche mostre, conferenze, visite a musei, sempre nell'ottica di trasmettere i principi, i valori ed i simboli della Patria, quali la Bandiera, l'Inno Nazionale, la Storia d'Italia attraverso le sue Forze Armate ed i Corpi Armati dello Stato, i Doveri verso la Costituzione, il Sacrificio dei caduti.

(<https://www.targatocn.it/2023/11/04/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/in-piemonte-arriva-patres-il-progetto-per-portare-nelle-scuole-i-valori-delle-forze-armate.html>)

**Si interroga la Giunta
e l'assessore competente**

per sapere: quale compatibilità sussista tra i contenuti del progetto Patres e le finalità della legge regionale del 09 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"?

**Il consigliere
Francesca Frediani**